COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio del Sindaco

Prot. n. 3267 **Roccafluvione, li 10 aprile 2018**
ID. Z4A

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e del 26-30 ottobre 2016 successivi

Stato di emergenza fino al 26.08.2018, dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 (art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i.)

Ordinanza Sindacale n. 35 **del 10 aprile 2018**
☑ **Ad integrazione della precedente Ordinanza n. 211 del 01_08_2017 prot. 6361;**
☐ Revoca della precedente Ordinanza n. ___ del _____ prot. _____

IL SINDACO

- **Considerato** che il territorio del Comune di Roccafluvione rientra tra quelli che sono stati interessati dagli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi;
- **Tenuto conto** che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;
- **Dato atto** che in attuazione di quanto sopra, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i *"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)"*;
- **Tenuto conto** degli *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)"* disposti dal C.D.P.C., con le seguenti Ordinanze:

-n.389 del 26.08.2016;
-n.391 del 01.09.2016;
-n.392 del 06.09.2016;
-n.393 del 13.09.2016;
-n.394 del 19.09.2016;
-n.396 del 23.09.2016;
-n.399 del 10.10.2016;

-Considerato che con D.L. 17.10.2016, n. 189 (G.U. n. 244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, all'art. 1 comma 1, veniva disposto:
"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."
-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche – Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";
-Tenuto conto *che in data 26.10.2016, tutti i comuni di cui all' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", venivano interessati da un'ulteriore fortissimo terremoto, con scosse: di magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter;*
-Dato atto *che in data 30.10.2016, tutti i comuni di cui all' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", ed altri limitrofi, venivano interessati da un'ulteriore fortissimo terremoto, con scossa di magnitudo 6.5 scala Richter;*
-Tenuto conto *-della D.C.M. del 27.10.2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26.10.2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;*
-della D.C.M. del 31.10.2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30.10.2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
-Considerato *come altresì, ritenuto, dai geologi dell'I.N.G.V. che si è trattato di ulteriori "terremoti", per i quali al momento, oltre alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri e l'O.C.D.P.C. n.400 del 31.10.2016, non risultano pervenute, formalmente, disposizioni operative dal DiComaC (O.C.D.P.C. n.388/2016 e D.P.C.M. 28.08.2016) e/o C.C.R. (D.G.R. n.1012 del 29.08.2016);*

Dato atto:
-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti **agli eventi sismici** che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016"*, con le seguenti Ordinanze:

COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 3267 del 10-04-2018

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; – n. 414 del 19.11.2016; – n. 415 del 21.11.2016; – n. 418 del 29.11.2016; – n. 422 del 16.12.2016; – n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017; - 475 del 18.08.2017; - 484 del 29.09.2017; - 489 del 20.11.2017; - 495 del 04.01.2018;

- Vista la Legge 15.12.2016 n. 229;

- Vista la Legge 03.08.2017 n. 123;

- Visto il D.L. 09.02.2017, n. 8, convertito in Legge 07/04/2017, n. 45;

Visto:

-il D.L. 09.02.2017, n.8 (convertito in Legge 07.04.2017, n. 45) ad oggetto: "*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*",

-il D.L. 24.04.2017, n.50 (G.U. n.95 del 24.04.2017) ad oggetto: "*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*";

-il D.L. 20.06.2017, n.91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123);

Tenuto conto che il sindaco, con propria ordinanza n. 207 del 14.11.2016, acclarata al protocollo comunale al n. 10237, dichiarava: *"(...) l'inagibilità di tutto il patrimonio pubblico e privato esistente sul territorio comunale del Comune di Roccafluvione all'interno delle "zone interdette", (...) di seguito elencate:(...) ZONA 4 Nucleo abitativo frazione Casebianche (...)"*

Considerato che all'art. 1 dell'Ordinanza del C.D.P.C. n. 405 del 10.11.2016, veniva altresì disposto: "*(...) la DICOMAC provvede al coordinamento di una attività di ricognizione preliminare dei danni al suddetto patrimonio edilizio da effettuarsi su singoli edifici o a tappeto su tutti i fabbricati ubicati in aree perimetrate individuate dai Sindaci dei Comuni interessati"*

- Richiamata la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile prot. CENS/TERAG16/0059235 del 04/11/2016 con la quale venivano fornite le indicazioni operative per lo svolgimento della procedura FAST - strategia di approccio per i sopralluoghi sintetici di agibilità post-sisma sugli edifici privati, al fine di selezionare gli edifici agibili rispetto a quelli non utilizzabili immediatamente per una compromissione delle condizioni di sicurezza ascrivibile ad un danneggiamento del fabbricato o per condizioni di rischio esterno;

Tenuto conto altresì:

- dell'Ordinanza del Commissario Straordinario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 10 del 19/12/2016;

- dell'art. 7 c. 8 dell'Ordinanza n. 12 del 09/01/2017;

- Vista la "Scheda Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto" n. 004 del 25/07/2017 redatta dai tecnici rilevatori nominati dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di Ascoli Piceno ed acquisita al protocollo comunale al n. 6171 del 25/07/2017, a seguito del sisma 24 agosto, 26/30 ottobre, 18 gennaio e successivi;

SCHEDA FAST N. 004 – AGGREGATO N. 00941

con il seguente Esito FAST finale:

1. - [ ] Edificio AGIBILE;

2. - [X] Edificio NON UTILIZZABILE;

3. - [ ] Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;

4. - [ ] SOPRALLUOGO NON ESEGUITO PER: _____;

- Dato atto che la sig.ra **CRESCENZI Aldovina**, usufruttuaria, nata a Ascoli Piceno il 17/07/1906 è deceduta a Ascoli Piceno il 10/08/1988;

- Vista l'Ordinanza sindacale n. 211 del 01/08/2017 prot. 6361;

- Vista la Perizia Giurata corredata di Scheda AeDES a firma dell'Arch. Stefano Silvi relativa all'immobile in Str. Casebianche distinto al Catasto di questo comune al Foglio 49 Mapp.le 97, caricata nella piattaforma dedicata "Sismapp" sezione "Perizie giurate" in data 08/02/2018, con il seguente giudizio di agibilità: **B - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE ma AGIBILE CON PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO** che testualmente puntualizza:

(...)

Sez. 8 - D "Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**):

(...)

Transennatura e protezione passaggi (*)

Sez. 9 - "Altre osservazioni":

"I principali danni al momento del sopralluogo si riscontrano soprattutto nella muratura portante perimetrale, si notano infatti delle lesioni passanti ad andamento verticale nella muratura con apertura di qualche centimetro.
Si evidenzia l'espulsione di pietrame della muratura nella porzione di edificio ad Ovest e lo sfondellamento parziale di alcuni blocchi in laterizio della copertura.
Non è stato eseguito alcun provvedimento di pronto intervento.
Si suggerisce la transennatura dell'area adiacente la porzione di muratura in cui si è verificata l'espulsione di materiale dalla parete. (...)"

-Ravvisata pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti a seguito di quanto rilevato nella citata scheda.;

COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 3267 del 10-04-2018